

Roma, 30 luglio 2014

COMUNICATO STAMPA**Finmeccanica: SISTRI, Selex ES non proseguirà l'attività oltre il termine contrattuale**

- **La società intende evitare nuovi danni in aggiunta a quelli già subiti**

Selex Service Management, società controllata di Finmeccanica Selex ES, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'intenzione di non proseguire la propria attività nell'ambito del programma SISTRI - il servizio di progettazione, gestione e manutenzione del sistema integrato per la sicurezza e tracciabilità dei rifiuti - oltre la scadenza contrattuale del 30 novembre prossimo. In una lettera inviata il 21 luglio scorso al Ministro Gian Luca Galletti, l'azienda spiega che tale decisione è legata alla volontà di evitare nuovi, ingenti danni, anche di immagine, in aggiunta a quelli, molto significativi, già subiti nel corso della durata del contratto, le cui previsioni sono state, peraltro, eseguite correttamente e diligentemente.

Secondo Selex Service Management, i numerosi interventi sul SISTRI - avvenuti senza alcun coinvolgimento della società - hanno comportato un enorme squilibrio contrattuale, tanto nella fase precedente la sospensione del programma (per effetto, ad esempio, degli oneri aggiuntivi sostenuti a fronte di modifiche normative, richieste del Ministero, mancati pagamenti di fatture emesse e numerose proroghe all'entrata in vigore del sistema con la conseguente riduzione degli utenti e dei relativi contributi) quanto in quella di riavvio, così da minarne irrimediabilmente il profilo economico-finanziario e la sostenibilità della sua prosecuzione.

Il conseguente possibile default di Selex Service Management è stato sinora evitato grazie all'ingente e continuo apporto di fondi da parte della controllante.

Nella missiva al Ministro Galletti, la società si dichiara disponibile a gestire il SISTRI fino alla scadenza contrattuale (novembre 2014), a fronte di un'offerta limitata di servizi, tale da minimizzare i costi ed i danni a proprio carico e di consentire comunque al Dicastero - committente di Selex Service Management in base al contratto di affidamento del SISTRI - di effettuare tempestive ed adeguate comunicazioni agli utenti sulle modalità operative nelle fasi successive alla cessazione del servizio. Ogni responsabilità, anche di salvaguardia dei beni e dei dati, connessa all'interruzione del servizio al termine del contratto sarà, quindi, di esclusiva competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Resta inteso che sarà cura della società tutelare in ogni sede i propri interessi alla luce dei danni subiti.

Finmeccanica è il primo gruppo industriale italiano nel settore dell'alta tecnologia e tra i primi dieci player mondiali nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Finmeccanica ha registrato nel 2013 ricavi pari a 16 miliardi di euro, ordini per 17,6 miliardi di euro e circa 64.000 dipendenti distribuiti in 362 insediamenti (di cui 138 stabilimenti produttivi) in 22 Paesi nel mondo. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), Finmeccanica è un Gruppo multinazionale e multiculturale con una stabile presenza industriale e commerciale in quattro mercati domestici (Italia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Polonia) e una rete di importanti collaborazioni stabilite a livello internazionale. Finmeccanica basa il suo successo sull'eccellenza tecnologica, che scaturisce da cospicui investimenti in Ricerca & Sviluppo (pari all'11% del fatturato), e sull'impegno costante teso a sviluppare e integrare le capacità, il know-how e i valori delle proprie società operative. Finmeccanica è attiva, tramite società controllate e joint ventures, nei settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies), dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi, ATR, SuperJet International), dello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), dei Sistemi di Difesa (Oto Melara, WASS, MBDA) e dei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus).